**Situazione giuridica**

Con il contratto di concubinato, due partner tra loro non coniugati (concubini) possono disciplinare la convivenza al di fuori del matrimonio. In particolare, possono prendere accordi per organizzare la loro relazione e per affrontare un’eventuale separazione.

### Definizione di contratto di concubinato

Il contratto di concubinato è un accordo tra due partner che non vogliono o non possono contrarre matrimonio. Il rapporto di concubinato non è regolamentato dalla legge e viene trattato analogamente alla società semplice ai sensi degli artt. 530 segg. CO. In passato, la giurisprudenza riteneva il concubinato fondamentalmente una comunione di vita eterosessuale. Con la nuova normativa «Matrimonio per tutti» si può partire dal presupposto che il concubinato sia possibile anche con partner dello stesso sesso. Il contratto di concubinato può quindi essere definito anche come un contratto di partenariato.

Il concubinato può essere vissuto in modo molto diverso, da una semplice divisione delle spese di mantenimento (p.es. affitto, generi alimentari, ecc.) fino a una comunione di vita assimilabile al matrimonio. Entrambi i partner possono svolgere un’attività lucrativa ed essere indipendenti dal punto di vista finanziario.

Si può ipotizzare anche un concubinato in cui un partner svolge un’attività lucrativa e l’altro non lavora. Dalla coppia possono nascere figli comuni, oppure la convivenza può essere allargata per includere figli nati da relazioni precedenti. Il contratto di concubinato deve quindi essere adattato alla situazione specifica dei partner e alle loro esigenze.

Si deve considerare che, dal punto di vista giuridico, il concubinato non è equiparato al matrimonio. Pertanto non possono esservi applicate le disposizioni sul regime dei beni di un matrimonio secondo l’art. 181 segg. CC. Il concubinato può tuttavia avere effetti sul mantenimento di un partner che esce da un precedente legame matrimoniale. La pretesa di mantenimento avanzata da un partner, che dopo il divorzio vive in un concubinato con caratteristiche assimilabili a un matrimonio, può infatti costituire un abuso di diritto. La giurisdizione presuppone tale fattispecie, se i partner convivono da almeno cinque anni. Le differenze rispetto al matrimonio si riscontrano anche nel diritto successorio. I concubini possono beneficiare di un’eredità, ma ciò deve essere stabilito in un testamento o in un contratto successorio, e non nel contratto di concubinato (vedere le note legali al testamento e al contratto successorio).

### Motivi per la stipula di un contratto di concubinato

Esistono diversi motivi che spingono i partner tra loro non coniugati a stipulare un contratto di concubinato, tra cui:

* la divisione delle spese di mantenimento;
* una determinata garanzia per il partner che ha un reddito basso;
* l’esistenza di ostacoli alla celebrazione del matrimonio, p.es. un partner è ancora sposato;
* l’esigenza di chiarezza sui rapporti di proprietà nella comunione domestica;
* procura reciproca per i negozi giuridici della comunione domestica.

### Contenuto del contratto di concubinato

Il contenuto e l'entità del contratto di concubinato dipendono dagli interessi specifici dei partner e sono quindi diversi da un caso all'altro. Si consiglia una consulenza legale per predisporre regolamentazioni personalizzate.

Il contratto di concubinato deve necessariamente riportare le seguenti informazioni:

* nome, cognome, indirizzo delle parti contraenti;
* constatazioni che possono risultare utili alla successiva interpretazione del contratto di concubinato, p.es. data di inizio della convivenza e discendenti (vedere il punto 1 del modello di contratto)
* dati concernenti il concubinato, in particolare la consistenza e l'attribuzione dei valori patrimoniali, lo scioglimento ecc.;
* data e firma autografa delle parti contraenti.

In linea di principio, le parti possono stabilire liberamente il contenuto di un contratto di concubinato e, in particolare, citare e concordare quanto segue (senza pretesa di esaustività):

1. Abitazione comune

I partner possono acquistare insieme una nuova abitazione o sottoscrivere congiuntamente un contratto di locazione (vedere i punti 1.1 e 4 del modello di contratto). Si può inoltre ipotizzare che un partner si trasferisca nell’abitazione dell’altro. In questo caso, il contratto di locazione stipulato con il locatore deve essere adattato in modo da includere il nuovo partner come locatario. È possibile anche un contratto di sublocazione. Se un partner è proprietario di un appartamento o di una casa, la coppia dovrebbe accordarsi sui diritti e doveri dell’altro.

1. Figli

Si consiglia di citare i figli comuni e non comuni nel contratto di concubinato per fare chiarezza sul loro rapporto con i partner (vedere il punto 1.2 del modello di contratto). I figli comuni devono essere riconosciuti dal padre. I pagamenti di mantenimento sono disciplinati in una convenzione approvata dall’autorità di protezione dei minori , che può anche essere aggiunta quale parte integrante del contratto di concubinato (in un’appendice). Se i figli sono nati da una precedente relazione, si dovranno fornire informazioni sul loro mantenimento. In un contratto di concubinato si specificare i diritti e i doveri o l’assegnazione dei ruoli per il partner che non ha legami di parentela, senza tuttavia formulare una regolamentazione troppo dettagliata. Sarebbe meglio risolvere le tensioni all’interno della coppia e non per contratto.

1. Attività lucrativa

L’attività lucrativa della coppia non deve necessariamente svolgere un ruolo centrale nel concubinato, ma può diventare fondamentale quando un partner ha soltanto un’occupazione a tempo parziale o non lavora. Tale situazione può p.es. avere effetti sulla divisione delle spese di mantenimento, sulla gestione della casa o sull’eventuale cura dei figli. Per questo motivo, si raccomanda di citare la situazione dell’attività lucrativa nel contratto di concubinato (vedere il punto 1.3 del modello di contratto).

1. Situazione della proprietà

Il chiarimento della situazione della proprietà costituisce solitamente una parte importante del contratto di concubinato (vedere il punto 2 del modello di contratto). Sono possibili numerose varianti: per esempio i valori patrimoniali apportati nel concubinato possono rimanere di proprietà esclusiva del rispettivo partner, può nascere una proprietà comune o una comproprietà, oppure si può concedere soltanto un prestito d'uso (art. 652 segg. CC).

Si raccomanda, sottolineandone l’importanza, di descrivere i rapporti patrimoniali nel contratto. L'attribuzione del patrimonio crea chiarezza sulla situazione della proprietà ed è utile all'assunzione delle prove nell'eventualità dello scioglimento del concubinato (vedere il seguente punto 4). Oltre alle constatazioni riportate nel contratto di concubinato o nel suo allegato, è possibile compilare anche un inventario dei beni ai sensi dell'art. 195a CC. Per questo atto occorre l'autenticazione pubblica.

1. Spese per la gestione della casa

Le regole, che riguardano l’assunzione delle spese per la gestione della casa, variano notevolmente da un caso all’altro e comprendono soluzioni che vanno dalla divisione a metà fino al pagamento sostenuto interamente da un solo partner, dalla cassa comune fino alla separazione completa delle spese nel caso di partner indipendenti dal punto di vista economico (vedere il punto 3 del modello di contratto). Inoltre si può p.es. concordare il pagamento di una compensazione per la persona che gestisce la casa, svolge i lavori di pulizia o si occupa della cura dei figli. Si può pensare anche a regolamentare il caso in cui un partner si assuma per un certo periodo la quota di spese dell’altro, che ha subito una perdita di guadagno.

1. Procura

Il potere di rappresentanza dei coniugi, fondato per legge sull’art. 166 CC, non può essere applicato al caso dei concubini. Essi possono tuttavia concedersi espressamente diritti di rappresentanza reciproca (vedere il punto 5 del modello di contratto). Una tale procura può p.es. riferirsi a tutti i negozi giuridici o solo ad alcuni di tipo particolare, come p.es. quelli necessari alla gestione della casa. Le banche e la Posta richiedono normalmente una procura a parte, per la quale predispongono moduli specifici.

Una procura stilata separatamente dal contratto di concubinato è di utilità pratica a seconda delle esigenze (a titolo di prova si dovrà così produrre solo la procura e non il contratto di concubinato). In fondo al documento è quindi riportata una procura separata che, se necessario, può essere stipulata in aggiunta al contratto di concubinato.

1. Obbligo del segreto medico

Il modello di contratto riporta infine una disposizione per esonerare il medico dal segreto professionale (vedere il punto 6 del modello di contratto), nel caso in cui un partner non sia più in grado di autorizzarlo a informare l’altro partner del suo stato di salute (vedere anche le note legali alla procura preventiva).

Per lo stesso motivo precedentemente illustrato a proposito della procura (punto 3 f), al contratto di concubinato è allegata una convenzione separata tra le parti che concordano, l'una nei confronti dell’altra, l’esonero dei medici dall'obbligo del segreto. In base alle esigenze è possibile stipulare anche questa convenzione in aggiunta al contratto di concubinato.

### Scioglimento del concubinato

Un elemento centrale del contratto di concubinato è la regolamentazione del suo scioglimento, che punta a evitare per quanto possibile le controversie. Anche per questo aspetto, le disposizioni variano molto da un caso all’altro. Ha poco senso definire per contratto tutti i dettagli che riguardano una situazione di conflitto, ma i partner possono almeno chiarire determinati principi della procedura di separazione che intendono adottare.

In particolare, i concubini possono indicare come si deve procedere con i valori patrimoniali (vedere il punto 7.1 del modello di contratto). Un punto che genera spesso conflitti è la ripartizione dei singoli valori patrimoniali che non possono essere attribuiti con chiarezza a un partner. Si pone quindi la questione dell'esistenza di una proprietà esclusiva, comune o di una comproprietà. Se un partner sostiene di essere proprietario esclusivo di un determinato oggetto, deve dimostrarlo. In questo caso, la compilazione di un inventario che attribuisca chiaramente gli oggetti ai singoli proprietari può semplificare notevolmente lo scioglimento (vedere punto 3 d di cui sopra). Anche le ricevute, le fatture, i bollettini di consegna o gli ordini di pagamento possono costituire mezzi di prova.

Nel caso di una separazione, si procede normalmente anche allo scioglimento della convivenza. Se è stato stipulato un contratto di locazione, si dovranno in particolare rispettare le modalità di disdetta. Se un partner resta nell’abitazione comune, si deve concordare il momento a partire dal quale lui solo sosterrà i costi della locazione (vedere il punto 7.3 del modello di contratto). Il locatore dovrà essere informato dell’uscita dell’altro partner.

Contrariamente a quanto avviene per il matrimonio, la legge non prevede il diritto al mantenimento finanziario di un concubino che, durante la relazione, non ha svolto attività lucrativa e si è p.es. occupato della casa e dei figli. Si può tuttavia stabilire per contratto un mantenimento dopo la separazione (vedere il punto 7.4 del modello di contratto). I concubini si accordano sull’importo dei contributi e sulla durata del loro versamento. Si possono definire anche determinate condizioni o motivazioni a cui sono associati tali pagamenti. Si può per esempio limitare il mantenimento a un anno oppure fino all’inizio di un’adeguata attività lucrativa. Non è necessario concordare fin dall’inizio i pagamenti di mantenimento; si può adottare una regolamentazione anche all’atto dello scioglimento del concubinato. Si deve tuttavia considerare che una convenzione preventiva può comunque semplificare le trattative, che si dovranno successivamente condurre in caso di conflitto.

### Forma del contratto di concubinato

Pur non essendo strettamente necessaria, la forma scritta resta fortemente raccomandata anche per il contratto di concubinato. Un documento scritto può fare chiarezza, garantire la certezza del diritto e fornire un ausilio per valutare con maggiore discernimento i diritti e i doveri dei partner in caso di controversie.

**Lista di controllo - Contenuto del contratto di concubinato**

* + 1. Nome, cognome, data di nascita, luogo di attinenza, indirizzo di domicilio dei concubini
		2. Data o anno in cui si sono conosciuti e hanno iniziato la convivenza
		3. Nome, cognome, data di nascita di eventuali figli
		4. Attività lucrativa dei concubini
		5. Valori patrimoniali apportati alla convivenza con loro quantificazione e appartenenza
		6. Oggetti acquistati insieme / eventualmente inventario
		7. Spese per l’abitazione comune
		8. Ripartizione delle altre spese o in caso di mancato guadagno
		9. Abitazione comune, in part. situazione di proprietà e locazione
		10. Conferimento della procura
		11. Esonero dall’obbligo del segreto medico
		12. Scioglimento del concubinato
		13. Modifiche del contratto
		14. Inefficacia parziale
		15. Firma con luogo e data

**Contratto di concubinato**

tra

**Nome Cognome**

nata il

di [luogo di attinenza]

Via, n., NPA località

 di seguito "la partner"

e

**Nome Cognome**

nato il

il [luogo di attinenza]

Via, n., NPA località

 di seguito "il partner"

# Constatazioni [Attenzione: selezionare singoli punti o cancellare le voci che non interessano.]

## Ci siamo conosciuti nell’anno \_\_\_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_ [data] viviamo in un’abitazione comune in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [indirizzo completo] a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [località].Intendiamo mantenere il rapporto di concubinato a tempo indeterminato.

## ***Variante 1***

Non abbiamo discendenti comuni né discendenti non comuni.

***Variante 2***

#### Dalla nostra relazione sono nati i seguenti discendenti **comuni** [*variante:*non comuni]:

#### \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [nome, cognome, data di nascita dei figli].

#### \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [nome, cognome, data di nascita dei figli].

***Aggiunta alla variante 2***

Abbiamo disciplinato il mantenimento dei figli in una convenzione approvata dall’autorità di protezione dei minori, che alleghiamo di seguito al presente.

## ***Variante 1***

Entrambi i partner svolgono un’attività lucrativa con un grado di occupazione del 100%.

***Variante 2***

La partner [***variante***: Il partner] svolge un’attività lucrativa con un grado di occupazione del 100%, mentre il partner [***variante***: la partner] lavora con un impegno del \_\_\_\_% [per cento] [***variante:*** non lavora]. La/Il partner si occupa della casa e della cura dei figli.

# Situazione della proprietà [Attenzione: selezionare singoli punti o cancellare le voci che non interessano.]

***Variante 1***

La nostra situazione patrimoniale al momento della stipula del contratto di concubinato è riportata nell’elenco dell’inventario allegato che viene costantemente aggiornato.

***Variante 2***

## I seguenti valori patrimoniali sono stati apportati nell’abitazione comune al momento della stipula del contratto di concubinato e restano di proprietà del rispettivo concubino, ossia:

* della partner: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [denominazione degli oggetti, eventualmente con l'indicazione del valore in CHF]
* del partner: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [denominazione degli oggetti, eventualmente con l'indicazione del valore in CHF]

## Gli arredi, che sono stati acquistati congiuntamente durante il concubinato, sono di comproprietà e spetteranno per metà ciascuno in caso di scioglimento della convivenza.

## Tutti gli altri valori patrimoniali, che non figurano tra gli arredi comuni, appartengono al partner che li ha acquistati.

## Ci concediamo la facoltà di prendere visione della nostra situazione patrimoniale e reddituale completa.

# Spese l’abitazione comune [Attenzione: selezionare singoli punti o cancellare le voci che non interessano.]

## ***Variante 1***

Sosteniamo insieme e in parti uguali le spese per la gestione dell’abitazione comune.

***Variante 2***

Le spese per la gestione dell’abitazione comune sono sostenute dalla partner in ragione di \_\_\_\_% [quota] e dal partner in ragione di \_\_\_\_% [quota].

***Aggiunta alle varianti 1 e 2***

A tale scopo apriamo un conto comune, su cui verseremo a scadenza mensile [***variante:*** trimestrale ecc.] un importo corrispondente [***variante:*** un importo di volta in volta pari a CHF \_\_\_\_ ].

***Variante 3***

Le spese per la gestione dell’abitazione comune sono sostenute esclusivamente dal partner [***variante:*** dalla partner]. In cambio la partner [***variante***: il partner] si prende cura della casa e dei figli.

## Per spese dell’abitazione comune intendiamo:

* locazione incl. costi accessori
* detergenti
* generi alimentari
* spese telefoniche
* spese per radio/TV
* assicurazione della mobilia domestica
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Tutti gli altri costi, p.es. i premi della cassa malati, le imposte ecc. sono sostenuti dal partner interessato.

## Qualora un partner subisse una perdita di guadagno, l’altro s’impegna a sostenere da solo i costi comuni per un massimo di \_\_\_\_\_ [numero] mesi.

# Abitazione comune [Attenzione: selezionare singoli punti o cancellare le voci che non interessano.]

***Variante 1***

Il contratto di locazione per l’abitazione comune è intestato ai partner e richiede il consenso di entrambe le parti contraenti per la disdetta.

***Variante 2***

Il contratto di locazione per l’abitazione comune è intestato al partner [***variante:*** alla partner], che stipula con la partner [***variante:*** il partner] un contratto di sublocazione.

# Procura [Attenzione: si può regolamentare anche con una convenzione separata]

Ci conferiamo reciprocamente la procura di stipulare a nome del concubinato tutti i negozi giuridici necessari nell’ambito della gestione comune della vita domestica.

#

# Obbligo del segreto medico [Attenzione: si può regolamentare anche con una convenzione separata]

Esoneriamo dall’obbligo del segreto i medici di volta in volta curanti, qualora fossero necessarie cure per il partner e quest’ultimo non fosse più in grado di provvedere autonomamente a tale esonero.

# Scioglimento del concubinato [Attenzione: selezionare singoli punti o cancellare le voci che non interessano.]

## Nel caso in cui il concubinato fosse sciolto, ogni partner si riprende i valori patrimoniali che ha apportato nella convivenza e di cui ne è attestata la proprietà secondo l’inventario.Se afferma la proprietà di un oggetto non elencato nell’inventario, il partner interessato deve dimostrarla.I valori patrimoniali in comproprietà vengono ripartiti tra i partner in modo adeguato e uniforme.In caso di mancato accordo, i partner presentano contemporaneamente un’offerta per acquisire gli oggetti contestati del patrimonio.Gli oggetti saranno assegnati dietro pagamento al partner che ha proposto l’offerta più alta.

## I regali non devono essere restituiti né considerati nella liquidazione.

## Se viene disdetta l’abitazione comune, entrambi i partner sono tenuti a pagare la rispettiva quota di pigione fino alla fine del periodo di locazione.Qualora un partner dovesse restare nell’abitazione comune, s’impegna a non avanzare pretese di diritto della locazione nei confronti dell’altro a partire dal mese successivo al trasloco.

## A causa dell’attività lucrativa ridotta [variante:mancante] della partner [variante:del partner], il partner [variante:la partner] s’impegna a corrisponderle/gli un importo mensile di CHF \_\_\_\_\_\_\_ per una fase di transizione di \_\_\_\_\_\_\_ [numero] mesi a titolo di mantenimento dopo la convivenza.

Il genitore con diritto di custodia per il figlio comune [nome, cognome, data di nascita] riceve, dal genitore che non gode di tale diritto, un contributo di accudimento pagabile anticipatamente su base mensile di [CHF ……] oltre all’ordinario mantenimento. Qualora allo scioglimento del concubinato le condizioni finanziarie dei partner avessero subito un cambiamento determinante, il contributo di accudimento dovrà essere ridefinito. [cancellare se non esistono ancora figli].

# Modifiche e annullamento del contratto

Le modifiche e l’annullamento del presente contratto necessitano della forma scritta per essere vincolanti. In particolare, il contratto deve essere adattato quando la situazione personale cambia e nascono dei figli.

# Inefficacia parziale

Qualora una disposizione della presente convenzione dovesse risultare o diventare giuridicamente inefficace o nulla, ciò non compromette l’efficacia delle altre disposizioni del documento. La clausola inefficace o nulla deve essere sostituita con una disposizione che vi si avvicini il più possibile e in modo giuridicamente consentito per senso e scopo, nonché per volontà delle parti contraenti. Lo stesso vale qualora il presente contratto dovesse presentare lacune.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo Data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma della partner Firma del partner

**Allegati:**

* *Convenzione approvata dall’autorità di protezione dei minori* [attenzione: vale per il punto 1.2, aggiunta al modello di contratto.]
* *Inventario (elenco della situazione patrimoniale)* [attenzione: vedere il punto 2, variante 1 del modello di contratto.]
* *Procura reciproca [Attenzione: vedere il punto 5]*
* *Esonero dall'obbligo del segreto medico [nota: vedere il punto 6]*